la Repubblica ed. Milano

Data 15-05-2010
Pagina 13
Foglio 1

Banche e periti speculano sulle case

Maria Teresa Rossi
Milano

Vivo in un condominio di tipo economico popolare in viale Padova, in uno stabile nel quale a fatica si sta cercando di mantenere una condizione di civile convivenza a causa del disagio creato dalla presenza di ben sette appartamenti acquistati da extracomunitari che non hanno mai pagato spese condominiali e mutui. Di questi alloggi, messi in vendita da oltre un anno con asta giudiziaria e che nessuno sembra interessato ad acquistare, noi ci stiamo accollando le spese. Nel nostro stabile vivono numerosi anziani con pensione minima e persone con redditi che con difficoltà arrivano a pagare le loro rate. Questa situazione si è creata per la concessione da parte di finanziarie e banche di mutui a soggetti che chiaramente non avrebbero mai potuto onorare prestiti a tassi così elevati, e sta proseguendo con aste in tribunale deserte per le stime irrealistiche (di mercato!) di questi appartamenti da parte di periti che sulla base della valutazione ricevono la loro parcella. Ad aggravare la situazione alcuni di questi appartamenti sono stati affittati a posto letto dai proprietari, da tempo irreperibili, a disgraziati loro connazionali che risultano in regola. I tempi per riportare la situazione del condominio ad un livello accettabile si dilatano in un sistema di inerzia e rimpallo di responsabilità che ci sta schiacciando.

Posta celere

Ratatouille e i suoi fratelli i guardiani della Darsena

SARÀ SPETTACOLO

MILANO, 16 MAGGIO, ARENA CIVICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.